

vito di giardino al Palazzo delle Turnelle fabbricato da Carlo V. e celebre nelle Storie, dove per lo passato alloggiavano i Re. Dopo la morte di Enrico II., accaduta, come si è detto, per la ferita ricevuta in un occhio in giostrando col Conte di Montgomeri; la Regina sua Moglie lo vendette a diversi particolari, i quali dopo molti anni cominciarono ad ergervi delle fabbriche riguardevoli. Consiste dunque questa Piazza in un quadrato perfetto, chiuso all'intorno da trentasei Padiglioni, disposti al numero di nove per ogni facciata. Son questi tutti fabbricati d'un' istessa simmetria e grandezza; e ognuna di queste parti è sostenuta da una fila d'archi che formano una specie di corridori, o sian portici, sotto de' quali si cammina tutto d'intorno al coperto. Il gran tratto di mezzo è chiuso da uno steccato di ferro; e nel centro di questo vi è la Statua a Cavallo di Luigi XIII. tutta di bronzo, e posta su di un piedestallo di marmo bianco, nelle di cui facciate si leggono varie Iscrizioni sì in verso come in prosa. Fu questo Monumento eretto alla memoria di sì gran Re dal Cardinal di Richelieu, in riconoscenza appunto dei tanti onori e beneficj, di cui era stato ricolmo durante il suo regno: nel resto essendo le Case di questa Piazza abitate sempre da persone le più distinte, e qualificate, potrebbe dirsi in certo modo, che Luigi XIII. si trova quivi in mezzo della sua Nobiltà.